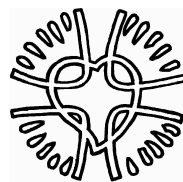


## INTENZIONI S.S. MESSE DAL 23.06 AL 30.06

Sabato 22	Ore 18.30	def.to Biffanti Dino; Perez Miguel.
Domenica 23 <i>XII Tempo Ordinario</i>	Ore 9.00	Per la comunità parrocchiale.
	Ore 11.00	def.ti Colombo Sergio; Maddalena; Francesco; Carniato Giovanni.
Lunedì 24 <i>Nativ. San Giovanni Battista</i>	Ore 18.30	def.ti Pujatti Antonietta e Santina.
Martedì 25	Ore 18.30	def.ta Ceschelli Emilia.
Mercoledì 26	Ore 18.30	def.ti Cefis Enzo, Dina e Francesco.
Giovedì 27	Ore 18.30	def.ti Walter e Wally; Caiazzo Edoardo e Aurelio.
Venerdì 28	Ore 18.30	def.ti Antonucci Idilio.
Sabato 29 <i>Santi Pietro e Paolo</i>	Ore 18.30	def.ti Carlin Pierina; Biasiotto Alba.
Domenica 30 <i>XIII Tempo Ordinario</i>	Ore 9.00	Per la Comunità parrocchiale.
	Ore 11.00	def.ti Scattolin Alfeo; Carniel Palmira; Pillon Elsa.



### PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso  
 sacrocuore.treviso@diocesitv.it  
 don Alberto Bernardi  
 albertobernardi@libero.it  
 Canonica 0422.23243  
 Cellulare 339.5672439  
 www.parcchietreviso.it

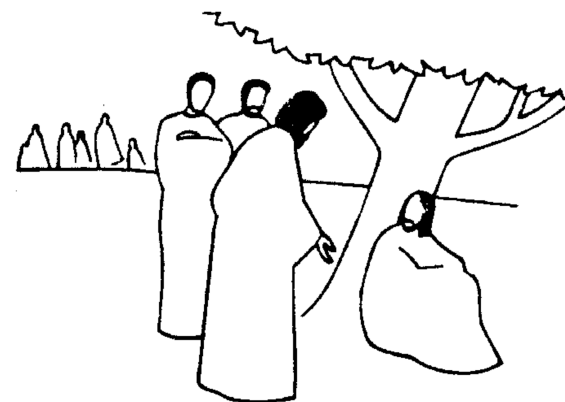


## XII Tempo Ordinario ANNO C 23 giugno 2013

### Dal Vangelo secondo Luca (9,18-24)

Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il

Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno». Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà».



## LA DOMANDA DECISIVA: CHI SONO IO PER TE?

P. ERMES RONCHI

Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare... Silenzio, solitudine, preghiera sono il grembo in cui si chiarisce l'identità profonda. Sono i momenti in cui la verità si fa come tangibile, la senti sopra, sotto, intorno a te come un manto luminoso; in cui ti senti docile fibra dell'universo. E in quest'ora speciale Gesù pone la domanda decisiva, qualcosa da cui poi dipenderà tutto: fede, scelte, vita... ma voi chi dite che io sia?

Preceduta da un «ma», come in contrapposizione alle risposte della gente: dicono che sei un profeta, bocca di Dio e dei poveri, una creatura di fuoco e luce. Quella di Gesù non è una domanda per esaminare il livello di conoscenza che gli apostoli hanno di lui, ma contiene il cuore pulsante dei miei giorni di credente: Chi sono io per te? Non è in gioco l'esatta definizione di Cristo, ma la presa, lo spazio che occupa in me, nei pensieri, nelle parole, nella giornata. Il tempo e il cuore che mi ha preso.

Gesù, maestro di umanità, non impone risposte, ti conduce con delicatezza a cercare dentro di te. Allora il passato non basta, non serve riandare ad Elia o a Giovanni. In Gesù c'è un presente di parole mai udite, di gesti mai visti, una mano che ti prende le viscere e ti fa partorire (A. Merini). Partorire vita più grande. Pietro risponde con la sua irruenza: tu sei il Cristo di Dio. Il messia di Dio, il suo braccio, il suo progetto, la sua bocca, il suo cuore. Ma Pietro non sa che cosa lo aspetta. La risposta di Gesù ci sorprende ancora: ordinò severamente di non dire niente a nessuno. Severamente, perché c'era il grave rischio di annunciare un Messia sbagliato. Ed è lui stesso a tracciare il vero volto del Figlio dell'Uomo che deve soffrire molto, venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Dio è passione, passione d'amore. Passione che sacrifica se stessa. Una passione che nessuna tomba può imprigionare.

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Seguire Cristo significa portare avanti il suo progetto. Ma come?

Gesù non dice «prenda la mia croce», ma la sua, ciascuno la sua. Il progetto è unico, ma ognuno percorrerà la sua strada libera e creativa, diversa da tutte, che deve tracciare, che non è già tracciata. La croce è la sintesi del Vangelo. Qualunque sia il tuo stato di vita, l'età, il lavoro, la salute, tu puoi, con le tue fatiche, i tuoi talenti e le debolezze, prendere il Vangelo su di te e collaborare con Cristo alla sua stessa missione, allo stesso sogno di una umanità incamminata verso una vita buona, lieta e creativa, «non come un esecutore di ordini ma come un artista sotto l'ispirazione dello Spirito» (Maritain).

## AVVISI PARROCCHIALI

**Lunedì 24:** alle ore 8.30 inizia la seconda e ultima settimana di Grest che sta andando molto bene.

**Mercoledì 26:** seconda uscita in piscina di tutto il giorno per gli iscritti del Grest.  
Si ricorda che durante le uscite non ci sarà il Grest in parrocchia.

**Venerdì 28:** alle ore 20.30 davanti alla Chiesa ci sarà la festa finale del Grest con le famiglie e i bambini. Chi desidera portare un dolce e qualche bibita può farlo in maniera tale che si possa "concludere in dolcezza".

**Sabato 29:** nel campetto di Basket della parrocchia ci sarà un torneo organizzato da alcuni giovani.

**Domenica 30:** XIII domenica del tempo ordinario.

**Ci sono ancora posti per il camposcuola delle medie che si terrà a Mieli in Carnia dal 14 al 20 luglio.**